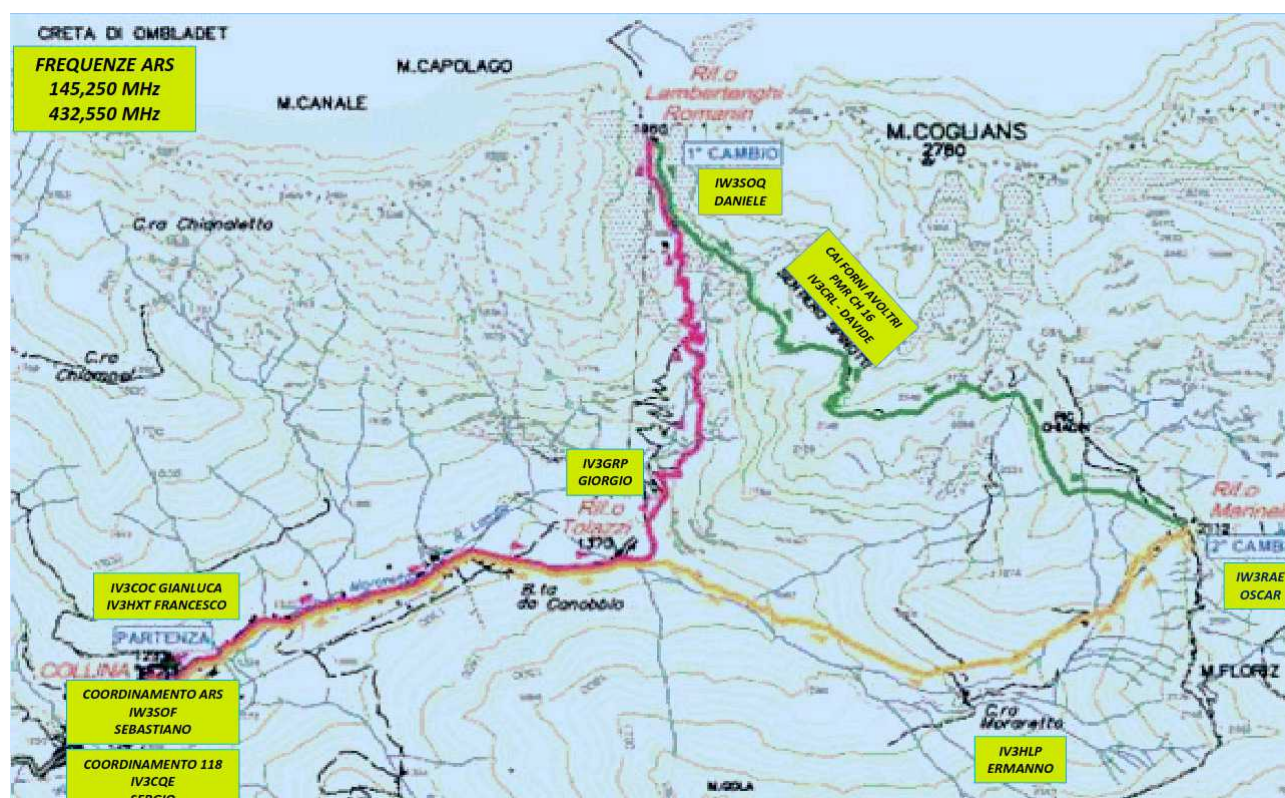


STAFFETTA TRE RIFUGI SKYTRAIL (Gianluca IV3COC)

Collina di Forni Avoltri (UD), 16 agosto 2026

Sveglia presto anche quest'anno per gli operatori del Circolo Radioamatori A.R.S. UD01 Alto Friuli: ritrovo alle 7:00 del mattino a Collina di Forni Avoltri, zaino in spalla e radio al seguito, per raggiungere le postazioni disseminate lungo il percorso della Staffetta 3 Rifugi Skytrail, una delle gare di montagna più attese dell'estate carnica.

Prima ancora di entrare in gara, gli operatori hanno dovuto affrontare la loro personale prova di montagna: una bella camminata tra i sentieri di Collina di Forni Avoltri per raggiungere i punti di controllo assegnati. Le postazioni presidiate seguivano fedelmente la struttura a staffetta della gara: il Rifugio Tolazzi, punto di partenza della prima sessione in salita; il Rifugio Lambertenghi/Romanin, sede del primo cambio; il Sentiero Spinotti, dove avveniva il cambio intermedio verso la traversata; e infine il Rifugio Marinelli, punto di partenza della terza e ultima sessione, quella in discesa, con un ulteriore controllo intermedio presso Malga Moraretto, a metà del tracciato di discesa.



Doppia banda per doppia sicurezza

Per garantire copertura su tutto il percorso è stata impiegata sia la banda VHF sia quella UHF. La scelta si è rivelata provvidenziale: durante la mattinata alcuni utenti di passaggio, operando su frequenze adiacenti a quella di servizio senza accorgersi dell'interferenza generata, hanno causato dei rientri indesiderati sul canale VHF. Il problema è stato risolto in pochi minuti spostando le comunicazioni operative sulla banda UHF, a dimostrazione di quanto sia importante poter contare su più bande disponibili quando si opera in un contesto di sicurezza per una manifestazione

pubblica.

La postazione base era affidata a due valigette radio autocostruite, con alimentazione entrocontenuta e raffreddamento assicurato da ventole interne, collegate a due antenne esterne, una X30 e una X50, per assicurare la miglior copertura possibile sia in VHF sia in UHF verso le postazioni in quota.

Il via alla gara

Alle 9:00 la base ha avviato il consueto check delle postazioni, sia in VHF sia in UHF, ricevendo conferma dell'operatività di tutti i punti di controllo. Alle 10:00, con tutte le postazioni pronte, la gara ha preso ufficialmente il via. Da quel momento tutto è filato liscio: in tempo reale gli operatori comunicavano alla base i numeri dei primi dieci passaggi rilevati a ciascuna postazione, dati che venivano girati istantaneamente all'emittente radiofonica locale presente sul posto per la radiocronaca dell'evento, permettendo al pubblico di seguire l'evoluzione della gara passaggio dopo passaggio.

Il servizio si è concluso solo dopo il transito della "scopa" di gara: gli operatori hanno atteso il passaggio dell'ultimo concorrente prima di verificare che l'intero percorso fosse sgombro, dando quindi il via libera e annunciando ufficialmente via radio la chiusura dell'evento.

Accanto al servizio di cronometraggio informale ai check point, la rete radioamatoriale ha svolto anche un ruolo di raccordo silenzioso ma essenziale per la sicurezza: in caso di incidenti, cadute o altre problematiche lungo il tracciato, gli operatori erano pronti a mettere in contatto diretto le altre realtà impegnate nel coordinamento della manifestazione - Croce Rossa Italiana (comitato locale Alto Friuli), Soccorso Alpino (CNSAS, Guardia di Finanza, Carabinieri), Corpo Forestale, volontari del CAI e Giudici di gara - garantendo inoltre le comunicazioni di servizio tra i giudici dislocati sul percorso, in una zona dove il segnale della rete cellulare risulta spesso instabile o del tutto assente.

Il tendone, come da tradizione

A gara conclusa, come ogni anno, il ritrovo si è spostato sotto il tendone allestito per i festeggiamenti, dove tutti gli operatori coinvolti nella giornata si sono ritrovati per il pranzo insieme. Anche quest'anno la Staffetta 3 Rifugi Skytrail si conferma non solo una prova di efficienza tecnica per la rete radioamatoriale, ma anche una preziosa occasione di scambio di esperienze tra i diversi gruppi impegnati sul campo, capace di creare un'unione che va ben oltre la radio.

Circolo Radioamatori A.R.S. UD01 Alto Friuli

Gianluca Straulino — PR Manager

